

Matteo Thun

## Publication

Publication  
Traveller (I)

Language  
Italian

Issue  
November 2010

Product / Project  
Matteo Thun Portrait

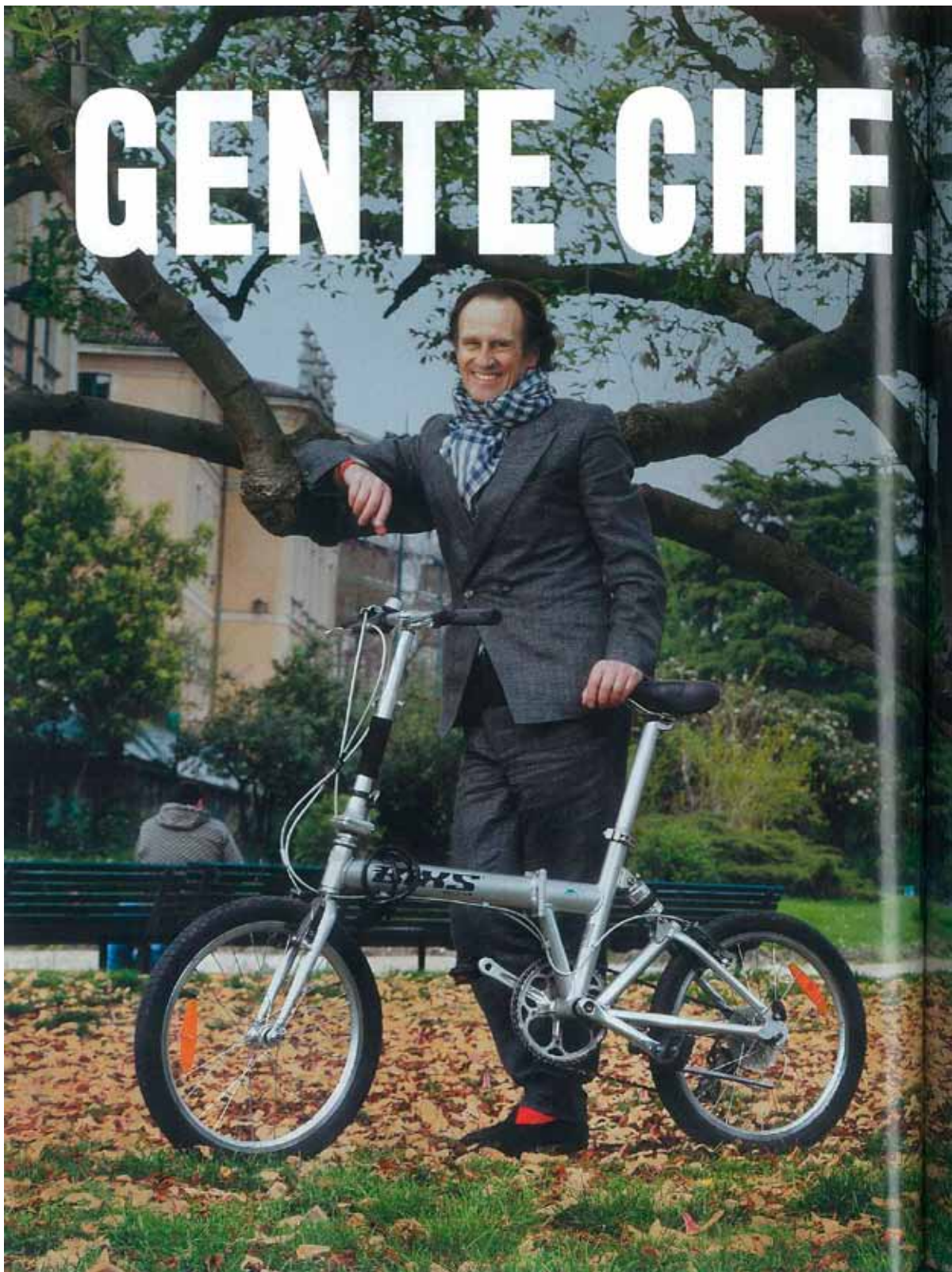


Matteo Thun  
& Partners

Via Appiani 9  
20121 Milano

Tel. +39 02 655 69 11  
Facsimile +39 02 657 06 46

[www.matteothun.com](http://www.matteothun.com)  
[mail@matteothun.com](mailto:mail@matteothun.com)





PROTAGONISTI DELL'HOTELLERIE

# SI MUOVE (e fa muovere il mondo)

*Progettano alberghi dove (finalmente) si sta meglio che a casa e lo chef del ristorante usa lattuga e pomodori del suo orto. Per i loro ospiti attrezzano spazi dove conoscersi, divertirsi e incontrare la città. E sul futuro hanno le idee chiare: viaggeremo più comodi, verdi, high tech. Ecco cinque fuoriclasse che vedono lontano*

*A cura di Maddalena Fossati*

**MATTEO THUN, ARCHITETTO**

## IL DOMANI? È VERDE

È il pioniere dell'architettura organica. Altoatesino, 58 anni, Matteo Thun ha progettato in tempi non sospetti (nel 2003) il Vigillius Mountain Resort in Alto Adige, l'hotel più ecosostenibile d'Italia. Tre volte vincitore del Compasso d'oro, oggi porta avanti il progetto di certificazione Climahotel, un sigillo di qualità basato su ecologia, trasparenza e integrazione con il territorio. Lui, sempre con la valigia in mano, si definisce viaggiatore per passione e per mestiere.

**Come ci si sposterà in futuro?** «A chilometro zero. Non passeremo più la Pasqua ai tropici volando per ore in una cabina pressurizzata e usando ettolitri di cherosene. Perché scegliere Bora Bora se abbiamo Ventotene?».

**Vuol dire che non dovremmo**

**più vedere la Polinesia?** «No, ma ci andremo quando avremo un tempo adeguato alla distanza».

**E l'hotel come lo sceglie?** «Se sono in vacanza do più importanza alla natura, se mi sposto per lavoro privilegio la comodità. Più di tutto conta la location. Un esempio: il Four Seasons di Milano piace non solo per la qualità del servizio, ma anche per la posizione e il chiostro che ha all'interno. Quindi: ancora una volta location e natura, seppur cittadina».

**In un albergo cosa osserva subito?** «Appena entro nella stanza, tolgo di torno quello che non mi serve: dépliant, cartoncini informativi... L'ambiente, poi, deve darmi benessere. Poco importa la seta preziosa o la qualità del design se di notte il caldo è insopportabile o si congela. Anche la climatizzazione è

fondamentale, così come il tasso di umidità, che deve essere corretto. È importante svegliarsi riposati dopo una buona notte di sonno».

**E il cibo?** «Il ristorante evoluto di oggi è a km zero. Mi aspetto che il menu proponga ingredienti vicini, anzi, lo chef dovrebbe coltivare un suo orto. Se poi mi arriva sulla tavola una bottiglia d'acqua che ha viaggiato per tutto il globo, lo esco dal locale. Quanto CO<sub>2</sub> si è prodotto inutilmente?».

**Come si diventa "verdi"?** «Quando si parte dalle fondamenta. Costruire un hotel dall'inizio secondo i criteri dell'ecosostenibilità costa di meno, il ritorno dell'investimento è più veloce e i kilowatt impiegati sono inferiori».

**Come sarà il viaggiatore del futuro?** «Sempre più consapevole e attento».